



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

ALLEGATO 2

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE ISPRO 2025



PROVIDER ECM AOUC



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

INDICE

PREMESSA	3
INTRODUZIONE	3
Il contesto di riferimento	4
Gli obiettivi formativi strategici aziendali	5
La formazione in ISPRO	6
Il Piano Annuale della Formazione (PAF)	6
Il percorso di elaborazione del PAF	7
Obiettivi formativi strategici corredati di indicatori che consentono la valutazione dell'attività svolta	8
EVENTI FORMATIVI AZIENDALI PROGRAMMATI	11
STRUMENTI DI VERIFICA STATO DI REALIZZAZIONE DEL PAF	18
Strumenti di verifica del PAF	19
Strumenti quantitativi di verifica del PAF	19
Strumenti qualitativi di verifica del PAF	20
RISORSE FINANZIARIE	22
ELEMENTI DI COERENZA DEL PAF CON LE POLITICHE AZIENDALI DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE	22
Area Politiche Aziendali per lo Sviluppo delle Risorse Umane.....	22
Area Innovazioni Aziendali.....	23
EVENTI FORMATIVI CHE FANNO RICORSO A TIPOLOGIE INNOVATIVE	24
EVENTI FORMATIVI RISPONDENTI AD OBIETTIVI PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL SST	24
EVENTI SCIENTIFICI DI LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE	26
FORMAZIONE PNRR	32
CATALOGO FORMAZIONE LABORATORIO FORMAS	32
DOSSIER FORMATIVO DI GRUPPO	33

PREMESSA

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) è un ente del Servizio Sanitario Regionale della Toscana, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, deputato esclusivamente al presidio dell'ambito oncologico.

L'ISPRO, a far data dal 1° gennaio 2018, mediante la L.R. n.74/2017, assorbe in sé le funzioni e competenze dell'ex ISPO (istituito con L.R. n.3/2008) e dell'Istituto Toscano Tumori (ITT), assumendo anche il coordinamento operativo della rete oncologica toscana.

L'Istituto ha sede legale a Firenze, in via Cosimo il Vecchio, 2 – Presidio Villa delle Rose ed eroga le proprie attività sanitarie, presso la sede predetta, nonché presso il Distretto dell'Azienda USL Toscana centro di via G. D'Annunzio, 29 sempre a Firenze. L'istituto inoltre è dotato di mezzi mobili attrezzati con i quali garantisce l'effettuazione del test mammografico per la popolazione bersaglio dell'area fiorentina spostandosi direttamente sul territorio di riferimento.

La missione dell'Istituto è quella di lavorare "insieme per capire, evitare e curare il cancro" e tale missione si declina nel promuovere, misurare e studiare azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori e nell'organizzare e coordinare, in sinergia con le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, i percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché i programmi di ricerca in ambito oncologico.

L'ISPRO opera in coerenza con i principi di omogeneità, qualità e appropriatezza della cura, rendendo, inoltre, disponibili tutti gli elementi di carattere informativo e conoscitivo utili per orientare gli assistiti all'interno della rete oncologica.

Questi si realizzano attraverso alcuni principali valori per la gestione aziendale, quali:

- i valori del Servizio Sanitario Pubblico secondo i principi di Universalità, Uguaglianza ed Equità;
- la promozione della ricerca;
- la multidisciplinarietà e multiprofessionalità nei percorsi di cura;
- il coinvolgimento e la qualificazione delle risorse umane, tramite programmi permanenti di formazione e aggiornamento, anche connessi alle innovazioni tecnologiche e ai progressi della scienza.

INTRODUZIONE

Nel 2025, ISPRO, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, ha approvato il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) nel quale sono stati ricondotti gli obiettivi programmatici e strategici della performance, di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, finalizzata all'implementazione e miglioramento delle competenze richieste, per agire in condizioni di lavoro in continua evoluzione e all'accrescimento culturale correlato, laddove necessario, anche alla progressione di carriera del personale.

Allo scopo di privilegiare la valorizzazione delle risorse umane e far sì che questa accompagni le politiche e le strategie aziendali, ISPRO ha elaborato il PAF di istituto per fornirlo al Provider ECM Azienda Ospedaliera

Universitaria Careggi, da presentare all'Ente accreditante Regione Toscana per l'approvazione, nei termini e nei contenuti previsti dalla normativa regionale vigente.

Il contesto di riferimento

Come già evidenziato, la missione strategica dell'Istituto è quella di presidiare l'ambito oncologico a livello regionale, contribuendo allo sviluppo di una rete oncologica che assicura cure efficaci e accessibili con tempestività e senza barriere di cultura, lingua e condizioni socio-economiche, nel rispetto della persona ed in condizioni di sicurezza, utilizzando con efficienza le risorse disponibili. Fra gli ambiti prioritari d'intervento dell'Ente si rintraccia la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, nonché l'innovazione e la ricerca, al fine di promuovere il trasferimento dei risultati della stessa nella pratica clinica, assistenziale e gestionale.

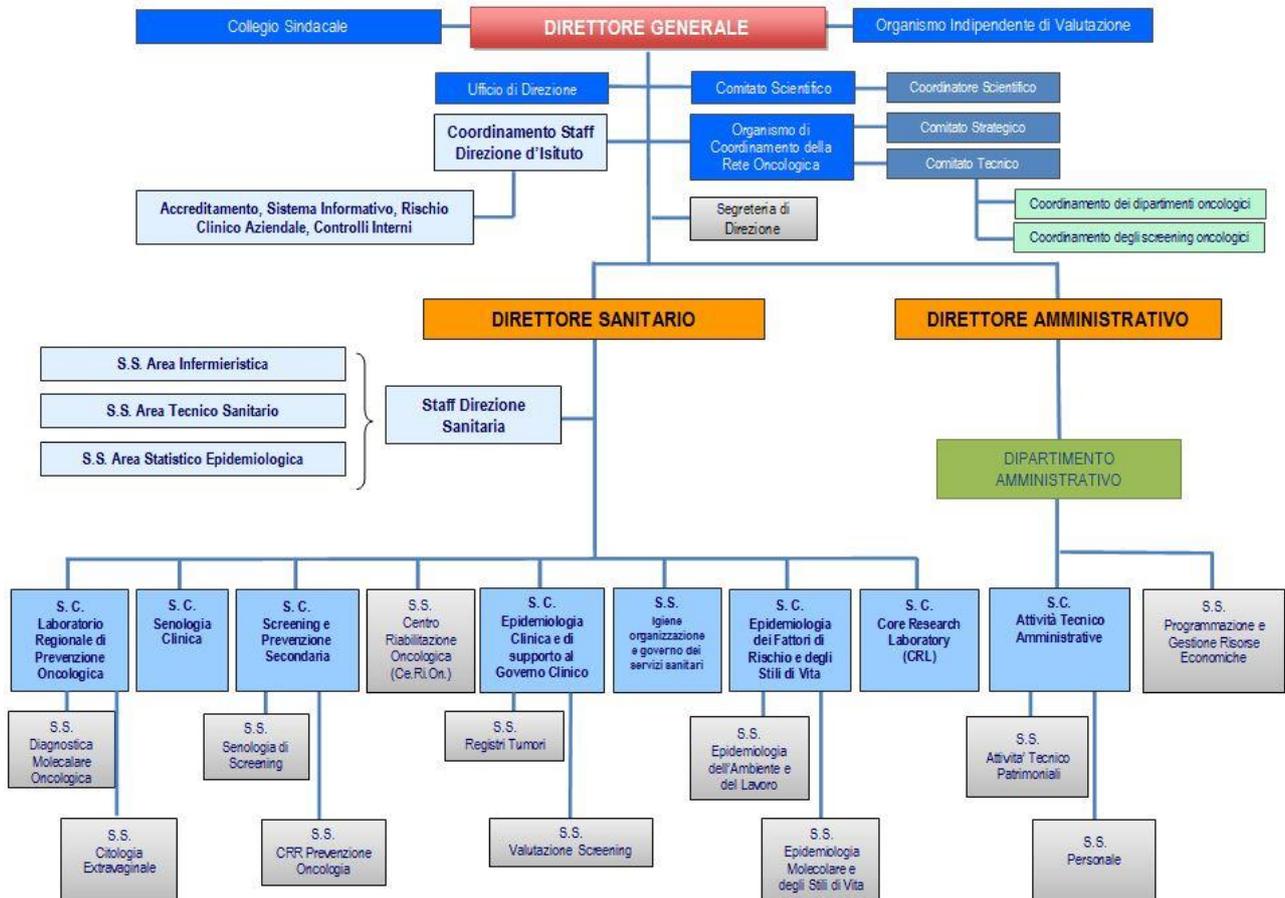
L'Istituto garantisce, fin dalla sua nascita, i percorsi degli screening oncologici organizzati nell'ambito del SSN (screening per il tumore alla mammella, screening per tumore della cervice uterina, screening per il tumore del colon retto) per tutti i cittadini dei comuni di riferimento dell'ambito fiorentino e prestazioni laboratoristiche effettuate al di fuori del percorso di screening. Relativamente all'attività di ricerca, a livello nazionale ed europeo nell'ambito oncologico di prevenzione primaria e secondaria dei tumori, assistenza sanitaria e psicologica, di riabilitazione e follow-up, educazione alla salute, valutazione di nuove tecnologie e qualità dell'assistenza oncologica, ISPRO si è impegnato anche per il 2024 a mantenere gli standard qualitativi raggiunti nel corso degli anni, a dimostrazione di una produzione scientifica consolidata all'interno dell'Istituto.

ISPRO è articolato in strutture organizzative funzionali e professionali, dotate rispettivamente di autonomia gestionale o tecnico-professionale. L'organizzazione interna dell'Istituto si articola in Strutture organizzative funzionali e le strutture organizzative professionali dotate rispettivamente di autonomia gestionale o tecnico-professionale (vedi Organigramma pag. 5). Il rapporto fra le strutture è di assoluta complementarietà e si sviluppa all'interno di un modello fortemente integrato. Le funzioni operative svolte all'interno dell'Istituto sono attribuite alle Strutture Organizzative, cui sono assegnate le risorse materiali, umane, tecnologiche e strutturali, che vengono gestite in attuazione della programmazione aziendale. L'Istituto si avvale di dipendenti nei comparti professionale ed amministrativo che determinano il capitale intellettuale, indispensabile per poter disporre di tutte le competenze. Il capitale umano rappresenta il valore più grande dell'istituto che ha consapevolezza della necessità di averne cura, sia sul versante motivazionale che tecnico professionale, in modo che lo sviluppo sia coerente e sinergico alle trasformazioni culturali, organizzative e gestionali.



Organigramma

ALLEGATO 1 Delibera DG n. 277 del 11/10/2021



Gli obiettivi formativi strategici aziendali

Gli eventi formativi del PAF 2025, sono riconducibili a specifiche aree d'intervento strategiche, individuate dalla Direzione Aziendale, rispetto al sistema degli obiettivi strategici assegnati dalla Regione Toscana (DGRT n. 70 del 30/01/2023 "Individuazione ed assegnazione degli obiettivi alle aziende e agli enti del SSR ai fini della valutazione dell'attività relativa all'anno 2023") e in linea con gli obiettivi formativi stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione continua in Sanità.

Le stesse sono di seguito schematizzate, declinate in obiettivi formativi strategici:

- Promuovere lo sviluppo di competenze per garantire in un unico sistema di governo la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, la cura e la ricerca in campo oncologico;
- Valorizzare il capitale umano in modo da offrire un sistema di alte competenze professionali, relazionali, manageriali e digitali, nella logica dell'alta integrazione ed interazione formativa e professionale di livello interaziendale;

- Garantire un *continuum of care* all'interno della rete oncologica regionale contribuendo allo sviluppo di competenze adeguate ai bisogni con particolare attenzione ai principi di equità e prossimità della cura, nonché di appropriatezza e innovazione;
- Promuovere il benessere globale del paziente in particolare attraverso il rafforzamento del processo di umanizzazione delle cure, l'orientamento alle differenze di genere e il benessere organizzativo degli operatori nella presa in carico delle funzioni istituzionali.

La formazione in ISPRO

ISPRO riconosce il ruolo strategico della formazione continua per la crescita professionale, lo sviluppo di nuove competenze, il rafforzamento di quelle esistenti con lo scopo di mantenere elevata e al passo con i tempi la professionalità degli operatori. In tale ottica, l'ente sviluppa un'offerta formativa per il proprio personale dipendente, garante di effettive ricadute organizzative e promuove, sia a livello nazionale, regionale che di area vasta, eventi formativi anche connessi a innovazioni tecnologiche e ai progressi della scienza, per consentire stretta integrazione tra attività di ricerca scientifica e attività di clinico assistenziale, in campo oncologico. La formazione in ISPRO ha certamente avuto degli effetti positivi: negli anni ha promosso una gestione organizzata e una maggiore attenzione all'analisi dei bisogni, alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione formativa. Sono aumentate l'offerta formativa, la sua equità e anche l'attenzione per modalità innovative per la sanità (e-learning, formazione sul campo, ricerca), migliorando le condizioni e le opportunità di apprendimento e sviluppo professionale, nonché reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate.

Indubbiamente, la formazione continua non è sufficiente, di per sé, a risolvere tutte le problematiche del servizio sanitario, ma è un elemento necessario per offrire alle comunità professionali percorsi aziendali in grado di soddisfare i bisogni di sviluppo delle competenze in modo compatibile ai contesti e agli obiettivi di lavoro, in coerenza con gli obiettivi strategici di cambiamento.

Il Piano Annuale della Formazione (PAF)

Il PAF rappresenta lo strumento principale di programmazione annuale per il sistema di governo della Formazione, in quanto valorizza la formazione continua in funzione degli obiettivi strategici, del modello organizzativo e del fabbisogno espresso, in un contesto professionale caratterizzato da una complessità di sistema e dall'eterogeneità dei saperi professionali, attraverso una gestione coerente e funzionale dei processi formativi. Il PAF di ISPRO è redatto annualmente in condivisione con il Provider ECM conformemente a quanto riportato nella DGRT 13/06/2022 concernente "Determinazioni in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM) della Regione Toscana". Tale DGR stabilisce che la programmazione deve contenere gli obiettivi formativi strategici corredati di indicatori, che consentano all'azienda di valutare la propria attività, l'elenco degli eventi formativi programmati con indicato l'obiettivo nazionale cui si riferiscono, il titolo, il target utenza, il responsabile scientifico, ove già individuato, l'arco temporale di realizzazione, la presenza di docenti extra SST e la tipologia di formazione utilizzata, patrocini e sponsor, ove già individuati, gli strumenti e i tempi di verifica



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

qualitativa e quantitativa, le modalità di diffusione del piano all'interno dell'Azienda e le attività da porre in essere per garantire equità di accesso alla formazione e le risorse finanziarie.

Gli eventi formativi che compongono il PAF sono ricompresi nelle 38 macro-aree definite dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e nel Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM- Regione Toscana:

- Obiettivi tecnico professionali
- Obiettivi formativi di processo
- Obiettivi formativi di sistema

Il percorso di elaborazione del PAF

Il percorso di costruzione del PAF, iniziato nel mese di Dicembre 2024, è proseguito nel mese di Gennaio 2025 in collaborazione e con il supporto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, è stato pensato e realizzato in termini di processo, tenendo conto di:

- obiettivi nazionali, regionali e strategici aziendali;
- analisi criticità organizzative e fabbisogni formativi emersi e trasformati in proposte progettuali;
- sostegno e monitoraggio di azioni che implicano innovazioni organizzative e tecnologiche;
- obblighi normativi;
- politiche di sviluppo delle risorse umane;
- programmazione assunzioni;
- progressivo coinvolgimento di tutto il personale;
- incentivazione formazione "in house", al fine di valorizzare il personale dipendente come risorsa attiva nel processo formativo;
- incentivazione della formazione "sul campo" per la sua efficacia in termini di apprendimento e di possibile sviluppo organizzativo.

Le iniziative formative del PAF 2025 programmate in base ai riferimenti di cui sopra, sono suddivise in 2 sezioni:

- *Formazione operatori ISPRO*: attività prevista in risposta ai fabbisogni formativi relativi a:
 - formazione in risposta ai fabbisogni specifici di contesto orientata allo sviluppo di competenze tecnico-professionali;
 - obiettivi di sviluppo e innovazione organizzativa e tecnologica, orientata all'allineamento di competenze nel lavoro di équipe;
 - obiettivi finalizzati allo sviluppo di competenza di sistema, trasversali a supporto del lavoro interprofessionale.

Il PAF prevede, trasversalmente alle tre aree di obiettivi formativi ECM, anche eventi formativi per il recepimento dei contenuti di obblighi giuridici (sicurezza sul lavoro, anticorruzione, privacy, neoassunti).



- **Formazione di area vasta, regionale e nazionale:** attività prevista in risposta ai fabbisogni formativi e allo sviluppo delle competenze che emergono in fase di programmazione di area vasta, regionale e nazionale con l'obiettivo di garantire l'appropriatezza degli interventi, l'integrazione dei servizi assistenziali in rete, lo sviluppo delle risorse umane, la diffusione e valorizzazione dell'attività di ricerca e di innovazione in ambito oncologico. Inoltre in qualità di Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica (CRRPO) e sede dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), ISPRO promuove eventi scientifici di livello regionale e nazionale, in particolare nell'ambito della prevenzione oncologica.

Obiettivi formativi strategici corredati di indicatori che consentono la valutazione dell'attività svolta

A fronte degli obiettivi sopra citati sono declinati per ogni area strategica gli eventi formativi correlati, prevedendone la valutazione attraverso gli indicatori di processo e di esito:

Obiettivi formativi strategici	Indicatori di processo	Indicatori di esito
Promuovere lo sviluppo di competenze per garantire in un unico sistema di governo la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, la cura e la ricerca in campo oncologico	N. eventi realizzati/N. eventi totali previsti PAF \geq 50% Personale formato/personale coinvolto \geq 60% N. partecipanti agli eventi formativi che hanno acquisito crediti ECM/partecipanti con obbligo ECM \geq 80% Grado di soddisfazione dei discenti \geq 3 (range 0 – 5)	Impact factor ultimo triennio Indicatori di esito bersaglio MES
Attori coinvolti e ripartizioni delle responsabilità	Le strutture organizzative afferenti alla Direzione generale, Direzione sanitaria e Direzione amministrativa hanno la responsabilità della pianificazione, realizzazione e monitoraggio degli eventi previsti e relativi esiti.	
Tempistica	Per la realizzazione delle iniziative di formazione correlate a questo obiettivo e monitoraggio dei relativi indicatori, il tempo stimato è di un anno.	



Obiettivi formativi strategici	Indicatori di processo	Indicatori di esito
<p>Valorizzare il capitale umano in modo da offrire un sistema di alte competenze professionali, relazionali, manageriali e digitali, nella logica dell'alta integrazione ed interazione formativa e professionale di livello interaziendale</p>	<p>N. eventi realizzati/N. eventi totali previsti PAF $\geq 50\%$</p> <p>Personale formato/personale coinvolto $\geq 60\%$</p> <p>N. partecipanti agli eventi formativi che hanno acquisito crediti</p> <p>ECM/partecipanti con obbligo ECM $\geq 80\%$</p> <p>Grado di soddisfazione dei discenti ≥ 3 (range 0 – 5)</p>	<p>Numero segnalazioni al servizio anticorruzione <1</p> <p>N° reclami URP anno 2024/ N° reclami URP anno 2025</p>
<p>Attori coinvolti e ripartizioni delle responsabilità</p>	<p>Le strutture organizzative afferenti alla Direzione generale, Direzione sanitaria e Direzione amministrativa hanno la responsabilità della pianificazione, realizzazione e monitoraggio degli eventi previsti e relativi esiti.</p>	
<p>Tempistica</p>	<p>Per la realizzazione delle iniziative di formazione correlate a questo obiettivo e monitoraggio dei relativi indicatori, il tempo stimato è di un anno.</p>	



Obiettivi formativi strategici	Indicatori di processo	Indicatori di esito
Garantire un continuum of care all'interno della rete oncologica regionale contribuendo allo sviluppo di competenze adeguate ai bisogni con particolare attenzione ai principi di equità e prossimità della cura, nonché di appropriatezza e innovazione	N. eventi realizzati/N. eventi totali previsti PAF \geq 50% Personale formato/personale coinvolto \geq 60% N. partecipanti agli eventi formativi che hanno acquisito crediti ECM/partecipanti con obbligo ECM \geq 80% Grado di soddisfazione dei discenti \geq 3 (range 0 – 5)	Indice di adesione ai programmi di screening Indicatori esito PRP
Attori coinvolti e ripartizioni delle responsabilità	Le strutture organizzative afferenti alla Direzione generale, Direzione sanitaria e Direzione amministrativa hanno la responsabilità della pianificazione, realizzazione e monitoraggio degli eventi previsti e relativi esiti.	
Tempistica	Per la realizzazione delle iniziative di formazione correlate a questo obiettivo e monitoraggio dei relativi indicatori, il tempo stimato è di un anno.	



Obiettivi formativi strategici	Indicatori di processo	Indicatori di esito
<p>Promuovere il benessere globale del paziente in particolare attraverso il rafforzamento del processo di umanizzazione delle cure, l'orientamento alle differenze di genere e il benessere organizzativo degli operatori nella presa in carico delle funzioni istituzionali</p>	<p>N. eventi realizzati/N. eventi totali previsti PAF \geq 50%</p> <p>Personale formato/personale coinvolto \geq 60%</p> <p>N. partecipanti agli eventi formativi che hanno acquisito crediti ECM/partecipanti con obbligo ECM \geq 80%</p> <p>Grado di soddisfazione dei discenti \geq 3 (range 0 – 5)</p>	<p>N° iniziative attuate per facilitare l'accesso agli screening/N° iniziative progettate</p> <p>Attivazione programmi di screening nell'ottica della medicina di genere</p>
<p>Attori coinvolti e ripartizioni delle responsabilità</p>	<p>Le strutture organizzative afferenti alla Direzione generale, Direzione sanitaria e Direzione amministrativa hanno la responsabilità della pianificazione, realizzazione e monitoraggio degli eventi previsti e relativi esiti.</p>	
<p>Tempistica</p>	<p>Per la realizzazione delle iniziative di formazione correlate a questo obiettivo e monitoraggio dei relativi indicatori, il tempo stimato è di un anno.</p>	

EVENTI FORMATIVI AZIENDALI PROGRAMMATI

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Aspite Nicaela	TOJ per TSLB: retraining	12	3	II trimestre	TOJ, Addestramento pratico	TSLB	3		€ 0,00
Berti Giovanna	La prevenzione primaria e l'ISPRO: i temi dell'empowerment del personale dell'istituto e della sostenibilità ambientale calati in un approccio globale salute-ambiente	6	2	II e III trimestre	Seminario	Profili vari	120		€ 0,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Bracciali Isolina	Analisi e confronto sulle problematiche riabilitative e psicologiche del malato testa-collo	8	4	III trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	18		€ 0,00
Caini Saverio	I programmi di ricerca sulla prevenzione primaria dei tumori finanziati dall'Unione Europea in corso a ISPRO: JA-PreventNCD e PIECES. Aspetti generali, stato di avanzamento, e risultati preliminari.	3	1	III trimestre	Seminario	Profili vari	35		€ 0,00
Caini Saverio	Analisi di Mediazione Statistica: teoria e applicazione	3	1	II semestre	Seminario	Profili vari	35		€350,00
Cannistrà Stefania	Analisi dell'andamento delle VEQ effettuate nel LRPO relative all'anno 2024	3	1	II trimestre	seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Carnesciali Eva	Percorso della riabilitazione nei pazienti con tumori nel distretto testa-collo	2	2	I II IV trimestre	corso	Profili vari	90		€ 0,00
Carnesciali Eva	TOJ per TSRM neoassunti	36	1	I II IV trimestre	TOJ	TSRM	4		€ 0,00
Carnesciali Eva	Retraining su tecnica d'esame in mammografia di screening	3	3	I II trimestre	corso	TSRM	24		€ 0,00
Carnesciali Eva	Riunione area tecnica sanitaria	6	2	II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	33		€ 0,00
Conticello Silvestro	Biologia attraverso la lente statistica: strategie statistiche per l'analisi delle informazioni biologiche	8	1	II trimestre	Seminario	Profili vari	48		€ 260,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Di Stefano Chiara	Analisi dell'andamento della correlazione cito-istologica-anno 2024	3	1	II trimestre	seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00
Giachini Claudia	Il Controllo di Qualità Interno (CQI) in citologia cervico-vaginale: analisi dei dati di concordanza (individuali e di laboratorio) relativi all'anno 2024 e focus sulle ASC-H nelle atrofie.	3	1	II trimestre	seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00
Gusinu Roberto	Gestione del rischio clinico: presentazione, definizione e lavoro di gruppo	6	2	I trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Infermieri, Ostetriche	22		€ 0,00
Gusinu Roberto	Corso esecutore BLSD adulto e pediatrico per sanitari	3	3	II III IV trimestre	Corso	Profili vari	40		€900,00
Gusinu Roberto	Corso retraining BLSD adulto e pediatrico per sanitari	3	8	I II III IV trimestre	Corso	Profili vari	100		€1700,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Mantellini Paola	Analisi ragionata della casistica clinica e dell'adeguata presa in carico dei pazienti gestiti dal servizio di dermatologia oncologica di ISPRO	8	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Medici	3		€ 0,00
Mantellini Paola	Analisi della casistica radiologica dei casi identificati allo screening mammografico	6	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	5		€ 0,00
Gusinu Roberto	Applicazione delle evidenze scientifiche ai percorsi di screening e di diagnosi precoce per il melanoma e monitoraggio della efficacia.	6	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	60		€ 0,00
Masala Giovanna	Le attività di ricerca delle SC di Epidemiologia di ISPRO: risultati e discussione di temi a comune	8	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	43		€ 0,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Pacella Stephanie	Focus teorico pratico delle lesioni ghiandolari (analisi e revisione dei casi più significativi)	3	1	III trimestre	seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00
Tanini Tommaso	Riunioni di aggiornamento Staff Direzione sanitaria	6	1	I trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	7		€ 0,00
Enrica Fornai	Applicazione dell'accordo Stato- Regioni per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i (formazione specifica rischio alto)	16	4	III trimestre	Corso	Profili vari	35		€ 0,00
Verdolini Gianluca	Corso per addetto antincendio in "Attività di livello 2" ai sensi del D.M. del 02/09/2021	8	1	II trimestre	Corso	Profili vari	35		€ 0,00
Uguccionei dei Buondelmonti Désirée	Il benessere del professionista sanitario nella relazione multidisciplinare e terapeutica: un approccio evidence based.	15	3	I II trimestre	Corso	Profili vari	80		€ 0,00

EVENTI FORMATIVI DI AREA VASTA

Formazione Area Vasta

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Tanini Tommaso	Programmazione, integrazione e multidisciplinarietà nell'ambito delle Reti oncologiche, in coerenza con il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027	3	3	IV trimestre	Fad con strumenti informatici/cartacei	Profili vari	102	Sì	€ 400,00

STRUMENTI DI VERIFICA STATO DI REALIZZAZIONE DEL PAF

La formazione è un investimento e, come ogni investimento, è fondamentale misurarne l'efficacia e i risultati. Il processo di valutazione consente di capire se la formazione ha funzionato e cosa è da migliorare, cosa è stato apprezzato dai discenti e dai responsabili e cosa è da modificare.

Attraverso la valutazione dei risultati cerca di rispondere a domande quali in che cosa sono cambiati i partecipanti al corso a conclusione di tale esperienza formativa, quanto di questo cambiamento è conseguenza della partecipazione al corso e quanto è stato efficace il corso in rapporto alla realizzazione degli obiettivi di cambiamento voluti. Ovviamente è necessario che ogni valutazione sia concreta, cioè basata su fatti/comportamenti osservabili/osservati, oggettiva, completa ovvero riguardante tutti gli aspetti considerati, senza reticenze e onesta.

Gli scopi della valutazione sono di vario tipo e differenti da azienda ad azienda, ma, tendenzialmente le ragioni per cui è opportuno valutare un'organizzazione sono:

- il miglioramento dell'azienda
- facilitare l'analisi preliminare di un problema per trovare le soluzioni da adottare
- esprimere un giudizio complessivo su di un intervento
- confrontare più interventi alternativi
- implementare il patrimonio informativo in modo tale da favorire processi di scelta in futuro
- fornire un supporto per chi volesse estendere, trasferire o replicare l'intervento in altri ambiti
- favorire possibili modifiche dei corsi durante il loro svolgimento
- verificare la coerenza tra progetto/ipotesi d'intervento e la sua attuazione.

I principali ambiti della valutazione della formazione sono:

- *Valutazione del gradimento*: indispensabile per verificare l'efficienza interna dell'intervento, la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia del percorso di insegnamento/apprendimento. Il gradimento significa percezione individuale dell'esperienza e viene rilevato attraverso test standardizzati, da compilare on line. Può essere utilizzata tanto in itinere, quanto ex post, a ridosso dell'immediata conclusione del percorso formativo, fornisce informazioni utili a costi contenuti e costituisce un presupposto utile per effettuare valutazioni più complesse.
- *Valutazione dell'apprendimento*: parte integrante del processo di apprendimento, rappresenta una variabile importante della valutazione di efficacia formativa, ovvero di corrispondenza obiettivi-risultati, relativa all'intero percorso formativo o a parti di esso. È strettamente collegata alla tipologia delle competenze da sviluppare: cognitive, di base, tecnico-professionali,

trasversali, strumentali ecc. Pertanto le modalità e gli strumenti di rilevazione degli apprendimenti variano a seconda degli oggetti da valutare e degli obiettivi del percorso formativo.

- *Valutazione della ricaduta organizzativa.* Può riguardare le modalità di lavoro dal momento che è importante verificare se quanto appreso viene trasferito nel contesto lavorativo, ovvero quanto le competenze, abilità e nozioni siano utili a migliorare la performance lavorativa. Può riguardare l'organizzazione quando c'è l'interesse a valutare i cambiamenti organizzativi innescati dalla formazione, cambiamenti che possono riguardare modalità di lavoro, procedure, nuovi servizi o riorganizzazione di intere strutture. Tale valutazione si effettua ad almeno sei mesi di distanza dalla conclusione degli interventi per poter percepire quali e quanti effetti durevoli si sono prodotti. Questo ambito costituisce la parte più complessa e impegnativa della valutazione, ma anche quella in grado di sviluppare una conoscenza più completa e profonda dei processi formativi realizzati in istituto.

Strumenti di verifica del PAF

Con periodicità semestrale, ISPRO procede alla verifica intermedia e successivamente finale dello stato di attuazione del piano, avvalendosi di un set di indicatori di seguito riportati, nonché alla verifica di nuove esigenze, provvedendo, se necessario, ad intervenire con eventuali correttivi.

Strumenti quantitativi di verifica del PAF

Indicatori di tipo Quantitativo

Indicatori	Livello di accettabilità	Risultato al 1° semestre	Risultato al 2° semestre
Eventi realizzati/programmati	50%	25%	25%
Personale coinvolto/personale programmato (a ruolo dipendente)	60%	30%	30%

Strumenti qualitativi di verifica del PAF

Verifica d'impatto

La valutazione d'impatto può essere fatta su tre livelli: performance degli operatori, impatto sull'utenza e sui costi, che non sono escludenti tra loro; nello stesso progetto si possono valutare più ambiti. La valutazione della performance riguarda l'acquisizione delle competenze e il loro trasferimento all'ambito lavorativo; l'impatto sull'utenza può riguardare sia l'utente interno che esterno, si valutano i benefici apportati con la formazione dei professionisti e la loro ricaduta all'interno dei servizi offerti; l'impatto economico valuta l'eventuale risparmio o il minor costo ottenuto effettuando lo stesso servizio dopo un cambiamento ottenuto con un progetto formativo.

Dal momento che si tratta di un'attività complessa e in alcuni casi onerosa, è da attivare solo per le azioni formative finalizzate a generare impatti significativi, o a rispondere a interrogativi rilevanti o a fornire orientamenti pratici utili per il futuro. È opportuno dunque identificare i contesti più idonei dove può essere utile "investire" sulla valutazione della ricaduta organizzativa, scegliendo le azioni formative maggiormente legate alla realizzazione di obiettivi strategici, progetti di innovazione, nuove politiche.

Gli eventi formativi sui quali sarà fatta la valutazione d'impatto sono:

TITOLO INIZIATIVA	Obiettivi valutazione	Indicatore	LIVELLI DI VALUTAZIONE		
			Performance	Impatto utenza	Impatto economico
Analisi dell'andamento delle VEQ effettuate nel LRPO relative all'anno 2024	Garantire il soddisfacimento delle linee guida GISC I 2017	n° di campioni VEQ eseguiti correttamente/ n° di campioni VEQ totali eseguiti Risultato atteso > 85%	X		

Modalità di diffusione del PAF e attività da porre in essere per garantire equità di accesso

La diffusione delle informazioni riguardanti l'attività formativa viene garantita attraverso:

- a) trasmissione del PAF specifico ai Direttori delle SC, SS, Coordinamenti di Area;
- b) pubblicazione del PAF 2025 sul sito web aziendale, in libero accesso in modo da arrivare direttamente a tutti i dipendenti e darne la massima diffusione;
- c) comunicazione dell'avvenuta delibera di PAF e della pubblicazione dello stesso sul sito aziendale, attraverso mail od altri sistemi di messaggistica interna;
- d) comunicazione ai partecipanti individuati per singolo evento.

I dirigenti individueranno il personale da formare tenendo presente il PAF e i target dei vari progetti ivi inclusi. Al fine di assicurare la maggiore equità di accesso possibile, la programmazione delle attività sarà concordata con i Responsabili scientifici, i Direttori di struttura e Responsabili dei Coordinamenti di Area. Per quelle iniziative che coinvolgono un numero elevato di personale, verranno attivate più edizioni.

Le attività formative saranno realizzate, di norma, nelle varie sedi dell'Istituto dotate degli spazi, degli strumenti e dei servizi necessari alle specifiche esigenze formative. Al fine di garantire e facilitare la massima partecipazione ed equità di accesso alla formazione, le attività programmate saranno realizzate attraverso tre diverse modalità di tipo logistico:

- 1) Formazione trasversale centralizzata: comprende la realizzazione di progetti formativi che coinvolgono piccoli gruppi di professionisti, sarà realizzata, di norma presso le strutture formative di ISPRO: Sala Incontri Villa delle Rose, Sala riunioni Cubo 3 Pad. 27 c/o AOUC e presso i locali messi a disposizione dell'AOUC. Può essere realizzata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per la formazione a distanza sincrona evitando in tal modo spostamenti di docenti e discenti.
- 2) Formazione specifica di contesto e formazione sul campo (FSC): comprende la realizzazione di progetti formativi di contesto specifico e la formazione sul campo che saranno realizzati all'interno delle strutture aziendali dell'Istituto dove è emerso il relativo fabbisogno formativo.

Indicatori di verifica equità di accesso alla formazione:

- % professionisti partecipanti ad eventi formativi/totale dipendenti
- Grado di soddisfazione dei discenti ≥ 3

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie destinate complessivamente all'aggiornamento collettivo ed individuale obbligatorio per l'anno 2025 sono pari ad € 4.610,00 e sono così distribuite:

Aggiornamento collettivo obbligatorio	€3.610,00
Aggiornamento individuale obbligatorio	€1.000,00
Aggiornamento individuale facoltativo	/
TOTALE	€4.610,00

ELEMENTI DI COERENZA DEL PAF CON LE POLITICHE AZIENDALI DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE

Nel contesto attuale, ISPRO riveste un ruolo centrale nel supporto epidemiologico della politica sanitaria della Regione, assumendo anche un'importante attività di ricerca traslazionale che coinvolge tutta la rete oncologica toscana. Tale presupposto, anche ai fini del rafforzamento di questo ruolo "esclusivo" regionale, presuppone azioni di pianificazione aziendale atte a sostenere la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, finalizzate all'implementazione delle conoscenze tecniche-professionali, digitali e manageriali, in tema di tecnologie diagnostiche avanzate, appropriatezza dei protocolli, della qualità, della comunicazione e della promozione dei corretti stili di vita.

Area Politiche Aziendali per lo Sviluppo delle Risorse Umane

Nel quadro degli interventi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e di valorizzazione delle risorse umane, ISPRO ha previsto azioni finalizzate al benessere organizzativo nella presa in carico delle funzioni istituzionali con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle prestazioni garantendo, nel contempo, un ambiente di lavoro sostenuto dal rispetto del valore pubblico.

Non c'è dubbio che ciò che viene definito "cultura" dell'azienda e che comprende valori di riferimento, abilità e competenze distintive, sia l'input e l'output delle attività di formazione, le quali sono strettamente legate alle politiche di gestione delle risorse umane. In uno scenario in continua evoluzione, dove i professionisti e le organizzazioni sono chiamati a fronteggiare nuove esigenze e nuove realtà organizzative e clinico-assistenziali, diviene necessario lo sviluppo di nuove competenze che diventano

velocemente obsolete e devono quindi essere ridefinite e/aggiornate con una certa frequenza o almeno ogni qual volta cambi l'assetto organizzativo.

Per questo specifico ambito, nel PAF 2025 sono previsti eventi formativi, tra i quali:

- Il benessere del professionista sanitario nella relazione multidisciplinare e terapeutica: un approccio Evidence Based,
- Toj per TSLB: retraining;
- La prevenzione primaria e l'ISPRO: i temi dell'empowerment del personale dell'Istituto e della sostenibilità ambientale calato in un approccio globale salute-ambiente.

Area Innovazioni Aziendali

Nella governance delle organizzazioni sanitarie, la capacità di presidiare efficacemente la dimensione dell'innovazione, sia essa una nuova tecnologia o un diverso percorso di cura, ha assunto una forte valenza strategica. Innovazioni organizzative, tecnologiche e gestionali avvengono di continuo all'interno dei sistemi sanitari per effetto di spinte sia esogene (scelte politiche, evoluzione dei bisogni, ecc) che endogene (nuove evidenze scientifiche, standard qualitativi, governo della spesa, ecc). Diventa indispensabile, per le organizzazioni sanitarie, possedere capacità operative adeguate per gestire l'innovazione e per farlo in modo condiviso tra gli operatori. Le aziende che fanno innovazione nelle tecnologie di produzione e di organizzazione del lavoro devono obbligatoriamente adottare politiche di formazione per accompagnare questi processi di cambiamento.

Innovazione Organizzativa

L'Istituto è stato fortemente coinvolto in un grosso processo di riorganizzazione e di riallocazione di funzioni, di carattere regionale e nazionale, per quanto riguarda il governo e la gestione delle attività di screening oncologico. Il ruolo di leader nazionale nel settore della prevenzione oncologica è stato riconosciuto dal Ministero della Salute per quanto attiene lo sviluppo del modello organizzativo caratterizzato dal coordinamento di tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e ricerca ad alto potenziale in campo oncologico. Per quanto attiene la tenuta della rete oncologica, ISPRO ha individuato nel PAF 2025 alcuni eventi formativi ad essa correlati:

- Programmazione, integrazione e multidisciplinarietà nell'ambito delle reti oncologiche, in coerenza con il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027
- I programmi di ricerca sulla prevenzione primaria dei tumori finanziati dall'Unione Europea in corso a ISPRO: JA-PreventNCD e PIECES. Aspetti generali, stato di avanzamento, e risultati preliminari

Innovazione tecnologica

Nel corso degli anni le attività tecnologiche informatiche sono state orientate all'unificazione, integrazione e aggiornamento degli applicativi software che hanno riguardato il governo e la gestione

delle attività di screening oncologico e l'implementazione del nuovo gestionale di anatomia patologica permettendo l'integrazione dei flussi informativi di dati e la tracciabilità di tutte le fasi del processo. In particolare è stato progettato un Nuovo sistema informativo Aziendale e centralizzazione dello stesso, come presupposto strumentale a supporto dell'innovazione e omogeneizzazione dei percorsi clinici. ISPRO per il 2024 ha previsto la collaborazione alla creazione di una nuova piattaforma per la promozione della diffusione di tecnologie diagnostiche avanzate standardizzate per migliorare la ricerca traslazionale. A fronte di questi cambiamenti sono previsti percorsi ad hoc, nel Piano di formazione 2025 quali ad esempio:

- Applicazione delle evidenze scientifiche ai percorsi di screening e di diagnosi precoce per il melanoma e monitoraggio della efficacia;
- Analisi dell'andamento della correlazione cito-istologica anno 2024

EVENTI FORMATIVI CHE FANNO RICORSO A TIPOLOGIE INNOVATIVE

N. eventi FSC (Tipo B + Tipo D)	N. eventi Comunità di pratica	N. eventi FAD	N. eventi Blended	N. eventi Ricerca	Totale N. eventi rispondenti a tipologie innovative	% sul totale eventi previsti nel PAF
19	/	/	/	/	19	50%

Totale eventi 38

EVENTI FORMATIVI RISPONDENTI AD OBIETTIVI PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL SST

Titolo evento	Obiettivo ECM	N. eventi rispondenti all'obiettivo
1. Biologia attraverso la lente statistica: strategie statistiche per l'analisi delle informazioni biologiche;	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'Evidence Based Practice (EBM-EBN- EBP)	3
2. Analisi dell'andamento della correlazione cito-istologica anno 2024		

3. Le attività di ricerca delle SC di epidemiologia di ISPRO: risultati e discussione di temi a comune		
4. Applicazione delle evidenze scientifiche ai percorsi di screening e di diagnosi precoce per il melanoma e monitoraggio dell'efficacia	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	1
5. La prevenzione primaria e l'ISPRO: i temi dell'empowerment del personale dell'istituto e della sostenibilità ambientale calati in un approccio globale salute-ambiente	Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla CN ECM e dalle Regioni/Province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo	1
<p>6. Retraining su tecnica di esame in mammografia di screening:</p> <p>7. Percorso della riabilitazione nei pazienti con tumori nel distretto testa-collo</p> <p>8. Analisi dell'andamento delle VEQ effettuate nel LRPO relative all'anno 2024</p> <p>9. Analisi ragionata della casistica clinica e dell' adeguata presa in carico dei pazienti gestiti dal servizio di dermatologia oncologica di ISPRO</p>	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	4

Gli eventi formativi rispondenti ad obiettivi particolarmente rilevanti per il SST corrisponde a 9.

EVENTI SCIENTIFICI DI LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE

ISPRO, sede del CRRPO e dell'ONS, annualmente promuove a livello regionale e nazionale un programma di eventi scientifici, inseriti nel PAF, nell'ottica di promuovere la formazione e l'aggiornamento a tutti quegli operatori coinvolti nei programmi di screening oncologico con particolare attenzione alle tematiche dell'innovazione tecnologica, dell'appropriatezza dei protocolli, della qualità, della comunicazione e della promozione dei corretti stili di vita.

Questa formazione è finalizzata sia a supportare il miglioramento delle competenze in base alle più recenti evidenze scientifiche che creare sinergie ed alleanze nella logica del lavoro interdisciplinare e interprofessionale. I costi previsti per l'attuazione della formazione regionale ammontano complessivamente a **€ 11780,00** iva esclusa, finanziati da quote di iscrizione e/o fondi aziendali, regionali e nazionali.

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Brancato Beniamino	Tirocinio in senologia: diagnostica clinica e screening mammografico	40	12	Il trimestre	Tirocinio	Medico	12		€ 0,00
Carnesciali Eva	La mammografia in un programma di screening mammografico: Tirocinio teorico pratico	24	3	trimestre		Profili vari	20		€ 0,00
Carnesciali Eva	Incontro gruppo di lavoro CRRPO/TSRM	6	1	I II IV trimestre		TSRM	8		€ 0,00

Carnesciali Eva	Incontro gruppo di lavoro ONS/TSRM	30	1	I II IV trimestre		TSRM	8		€ 0,00
Fantacci Giulia	Citologia mammaria – update teorico/pratico e focus sul percorso nella diagnosi senologica	4	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	40		€ 0,00
Notaro Rosario	Tips to write a successful research grant proposal. III edizione	4	1	III trimestre	Seminario	Profili vari	50	Sì	€400,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Gorini Giuseppe	Risultati dello studio ISPRO sullo screening del tumore del polmone	5	1	IV trimestre	Convegno	Profili vari	100	Sì	€700,00
Gorini Giuseppe	Secondo meeting annuale dei ricercatori dello studio Europeo PIECES	21	1	II trimestre	Convegno	Profili vari			€ 0,00
Gusinu Roberto	La ricerca in oncologia	8	1	III trimestre	Convegno	Profili vari	455	Sì	€ 3000,00



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Gusinu Roberto	I seminari di ISPRO sulla prevenzione	2	8	I II III IV trimestre	Seminario	Profili vari			€ 0,00
Lelli Lisa	La casistica clinica dello screening cervicale: integrazione tra ginecologo, anatomopatologo e biologo	4	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	70		€130,00
Mosti Alessandro	Limiti ed opportunità della normativa in materia di protezione dei dati personali in oncologia	3	1	II trimestre	Seminario	Profili vari	200	Sì	€900,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Mallardi Beatrice	I programmi di screening coloretale della Regione Toscana: situazione attuale e prospettive future	3	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	110		€950,00
Mantellini Paola	La cultura dello screening: corso di formazione per i colposcopisti del II livello dello screening organizzato	16	1	II trimestre	Videoconferenza	Medico	400	Sì	€1000,00
Mantellini Paola	I programmi di screening cervicale della Regione Toscana: situazione attuale e prospettive future	3	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	110		€950,00
Mantellini Paola	I programmi di screening mammografico della Regione Toscana: situazione attuale e prospettive future	3	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	110		€950,00
Gusinu Roberto	Alfabetizzazione sanitaria e adesioni agli screening	4	1	I trimestre	Seminario	Profili vari	137	Sì	€ 250,00

Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
Gusinu Roberto	Innovazioni nel sistema oncologico: modelli organizzativi e attività di ricerca	8	1	III trimestre	Convegno	Profili vari	455	Sì	€ 250,00
Gusinu Roberto	Conferenza annuale ISPRO 2025	8	1	I trimestre	Conferenza	Profili vari	450	Sì	€ 1000,00
Gusinu Roberto	Il monitoraggio dei programmi di screening oncologico: il nuovo sistema di garanzia, gli adempimenti LEA e gli indicatori di performance	3	2	II trimestre	Seminario	Profili vari	100	Sì	€ 200,00
Picozzi Giulia	Lung cancer screening with low-dose CT: a practical approach	13,5	3	II III IV trimestre	corso	Medici	30		€ 0,00
Piro Sara	I registri nazionali per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali: metodi per la ricerca attiva e la gestione dell'intervista	15	1	I trimestre	corso	Profili vari	40		€ 1100,00
Pompeo Giampaolo	Citologia polmonare e degli organi profondi- update teorico/pratico e focus sul percorso nella diagnosi dei	4	1	III trimestre	Seminario	Profili vari	40		€ 0,00

	tumori								
Zanna Ines	La gestione dei tumori eredo-familiari della mammella e dell'ovaio: i risultati dello studio PART e i potenziali sviluppi nella rete oncologica regionale	4	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	50		€ 0,00

FORMAZIONE PNRR

Il PNRR, nella Missione M6 Salute, prevede un significativo investimento nella formazione continua su diverse componenti che impegnano il servizio sanitario fra il 2024 e il 2025. A tal fine preme evidenziare, fra i percorsi formativi regionali, riferiti alle azioni del PNRR, le infezioni ospedaliere e il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica del FSE, ai quali ISPRO si impegna a far partecipare i propri professionisti.

CATALOGO FORMAZIONE LABORATORIO FORMAS

Nell'ambito della formazione a distanza e-learning, a seguito della rilevazione del fabbisogno formativo in materia di salute e sicurezza, per l'anno 2025 saranno realizzati i seguenti percorsi formativi obbligatori, in collaborazione con Formas:

- LA RADIOPROTEZIONE NELLE ATTIVITÀ SANITARIE CON APPROFONDIMENTI IN RADIOLOGIA DIAGNOSTICA E INTERVENTISTICA
- LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN SANITÀ - VERSIONE BREVE
- AGGIORNAMENTO LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. NEL SETTORE ATECO SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE – PERSONALE AMMINISTRATIVO
- LA RADIOPROTEZIONE DEI LAVORATORI NELLE ATTIVITÀ SANITARIE - CORSO BASE
- FORMAZIONE GENERALE PER DIRIGENTI AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I. E ACCORDO STATO REGIONI DEL [21 DICEMBRE 2011](#)
- AGGIORNAMENTO LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. NEL SETTORE ATECO SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
- FORMAZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI D.LGS. 81/2008 E ACCORDO STATO-REGIONI DEL [21/12/2011](#)
- FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO ALTO AI SENSI ART. 37 D.LGS 81/08 E SMI, ACCORDO STATO-REGIONI [21/12/2011](#)
- RISCHIO BIOLOGICO: PRINCIPI GENERALI E FOCUS SU TBC E VACCINAZIONI
- CORSO DI FORMAZIONE PER IL PREPOSTO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/2008
- FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO BASSO AI SENSI ART. 37 D.LGS 81/08 E SMI, ACCORDO STATO-REGIONI [21/12/2011](#)
- CODICE DI COMPORTAMENTO
- OBBLIGHI ANTIRICICLAGGIO IN SANITA'
- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO: LO SPECIFICO AMBITO SANITARIO. CORSO BASE

DOSSIER FORMATIVO DI GRUPPO

Il Dossier formativo di gruppo (DFG) è uno strumento di programmazione, rendicontazione e verifica a livello di équipe che si affianca agli strumenti di pianificazione e valutazione della formazione aziendale: il PAF e la Relazione finale.

Considerata l'importanza di una programmazione della formazione continua, la vera sfida del DFG è collegare gli obiettivi formativi dei professionisti con quelli assistenziali dell'organizzazione sanitaria, costituendo il raccordo tra le strategie di formazione e sviluppo professionale continui e il miglioramento della qualità dell'assistenza.

Anche per il 2025, ISPRO imposterà, sul portale Cogeaps, n. 7 DFG, espressione delle strutture complesse, semplici e dei gruppi di miglioramento professionali, nella logica di aumentarne l'integrazione professionale e la ricaduta formativa del gruppo a beneficio della salute della collettività, in linea con la fase di analisi del fabbisogno, delle priorità definite dall'Istituto e degli obiettivi/aree ECM (tecnico-professionali, di processo o di sistema), monitorandone la progressione per stadi di avanzamento annuale.

L'Ente al fine di promuovere lo sviluppo e la diffusione del DFG, come previsto dal Manuale regionale ECM, per il 2025 si impegnerà a:

- proporre ai partecipanti, prima di ogni evento, il video informativo sul dossier formativo;
- proporre sul sito aziendale le informazioni sulle modalità di redazione del DF e il video sopracitato;
- promuovere incontri di informativi con i professionisti sanitari sul DF.

	Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
1	Aspite Nicaela	TOJ per TSLB: retraining	12	3	II trimestre	TOJ, Addestramento pratico	TSLB	3		€ 0,00
2	Berti Giovanna	La prevenzione primaria e l'ISPRO: i temi dell'empowerment del personale dell'istituto e della sostenibilità ambientale calati in un approccio globale salute-ambiente	6	2	II e III trimestre	Seminario	Profili vari	120		€ 0,00
3	Bracciali Isolina	Analisi e confronto sulle problematiche riabilitative e psicologiche del malato testa-collo	8	4	III trimestre	Riunione permanente di aggiornamento	Profili vari	18		€ 0,00
4	Caini Saverio	I programmi di ricerca sulla prevenzione primaria dei tumori finanziati dall'Unione Europea in corso a ISPRO: JA-PreventNCD e PIECES. Aspetti generali, stato di avanzamento e risultati preliminari	3	1	III trimestre	Seminario	Profili vari	35		€ 0,00
5	Caini Saverio	Analisi di Mediazione Statistica: teoria e applicazione	3	1	II semestre	Seminario	Profili vari	35		350
6	Cannistrà Stefania	Analisi dell'andamento delle VEQ effettuate nel LRPO relative all'anno 2024	3	1	II trimestre	Seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00
7	Carnesciali Eva	Percorso della riabilitazione nei pazienti con tumori nel distretto testa-collo	2	2	I II IV trimestre	corso	Profili vari	90		€ 0,00
8	Carnesciali Eva	TOJ per TSRM neoassunti	36	1	I II IV trimestre	TOJ, Addestramento pratico	TSRM	4		€ 0,00
9	Carnesciali Eva	Retraining su tecnica d'esame in mammografia di screening	3	3	I II trimestre	corso	TSRM	24		€ 0,00
10	Carnesciali Eva	Riunione area tecnica sanitaria	6	2		Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	33		€ 0,00
11	Conticello Silvestro	Biologia attraverso la lente statistica: strategie statistiche per l'analisi delle informazioni biologiche	8	1	II trimestre	Seminario	Profili vari	48		€ 260,00
12	Di Stefano Chiara	Analisi dell'andamento della correlazione cito-istologica-anno 2024	3	1	II trimestre	Seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00
13	Giachini Claudia	Il Controllo di Qualità Interno (CQI) in citologia cervico-vaginale: analisi dei dati di concordanza (individuali e di laboratorio) relativi all'anno 2024 e focus sulle ASC-H nelle atrofie.	3	1	II trimestre	Seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00
14	Gusinu Roberto	Gestione del rischio clinico: presentazione, definizione e lavoro di gruppo	6	2	I trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Infermieri, Ostetriche	22		€ 0,00
15	Gusinu Roberto	Corso esecutore BLSA adulto e pediatrico per sanitari	3	3	II III IV trimestre	Corso	Profili vari	40		€ 900,00
16	Gusinu Roberto	Corso retraining BLSA adulto e pediatrico per sanitari	3	8	I II III IV trimestre	Corso	Profili vari	100		€ 1.700,00
17	Mantellini Paola	Analisi ragionata della casistica clinica e dell'adeguata presa in carico dei pazienti gestiti dal servizio di dermatologia oncologica di ISPRO	8	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Medici	3		€ 0,00
18	Mantellini Paola	Analisi della casistica radiologica dei casi identificati allo screening mammografico	6	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	5		€ 0,00

	Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
19	Gusinu Roberto	Applicazione delle evidenze scientifiche ai percorsi di screening e di diagnosi precoce per il melanoma e monitoraggio della efficacia.	6	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	60		€ 0,00
20	Masala Giovanna	Le attività di ricerca delle SC di Epidemiologia di ISPRO: risultati e discussione di temi a comune	8	1	I II III IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	43		€ 0,00
21	Pacella Stephanie	Focus teorico pratico delle lesioni ghiandolari (analisi e revisione dei casi più significativi)	3	1	III trimestre	Seminario	Biologo, TSLB	26		€ 0,00
22	Tanini Tommaso	Riunioni di aggiornamento Staff Direzione sanitaria	6	1	I trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	Profili vari	7		€ 0,00
23	Enrica Fornai	Applicazione dell'accordo Stato- Regioni per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i (formazione specifica rischio alto)	16	4	III trimestre	Corso	Profili vari	35		€ 0,00
24	Verdolini Gianluca	Corso per addetto antincendio in "Attività di livello 2" ai sensi del D.M. del 02/09/2021	8	1	II trimestre	Corso	Profili vari	35		€ 0,00
25	Tanini Tommaso	Programmazione, integrazione e multidisciplinarietà nell'ambito delle Reti oncologiche, in coerenza con il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027	3	3	IV trimestre	Fad con strumenti informatici/cartacei	Profili vari	102	Sì	€ 400,00
26	Uguccione dei Buondelmonti Désirée	Il benessere del professionista sanitario nella relazione multidisciplinare e terapeutica: un approccio evidence based.	15	3	I II trimestre	Corso	Profili vari	80		€ 0,00
27	Brancato Beniamino	Tirocinio in senologia: diagnostica clinica e screening mammografico	40	12	II trimestre	TOJ, Addestramento pratico	Medico	12		€ 0,00
28	Carnesciali Eva	La mammografia in un programma di screening mammografico: Tirocinio teorico pratico	24	3	trimestre	TOJ, Addestramento pratico	Profili vari	20		€ 0,00
29	Carnesciali Eva	Incontro gruppo di lavoro CRRPO/TSRM	6	1	I II IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	TSRM	8		€ 0,00
30	Carnesciali Eva	Incontro gruppo di lavoro ONS/TSRM	30	1	I II IV trimestre	Riunione permanente di aggiornamento professionale	TSRM	8		€ 0,00
31	Fantacci Giulia	Citologia mammaria – update teorico/pratico e focus sul percorso nella diagnosi senologica	4	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	40		€ 0,00
32	Notaro Rosario	Tips to write a successful research grant proposal. III edizione	4	1	III trimestre	Seminario	Profili vari	50	Sì	€ 400,00
33	Gorini Giuseppe	Risultati dello studio ISPRO sullo screening del tumore del polmone	5	1	IV trimestre	Convegno	Profili vari	100	Sì	€ 700,00
34	Gorini Giuseppe	Secondo meeting annuale dei ricercatori dello studio Europeo PIECES	21	1	II trimestre	Convegno	Profili vari	200		€ 0,00
35	Gusinu Roberto	La ricerca in oncologia	8	1	III trimestre	Convegno	Profili vari	455	Sì	€ 3.000,00

	Responsabile scientifico	Titolo evento	Ore	Edizioni	Arco temporale	Tipologia	Target utenza	Totale	Docenti extra SST	Stima costi previsti
36	Gusinu Roberto	I seminari di ISPRO sulla prevenzione	2	8	I II III IV trimestre	Seminario		100		€ 0,00
37	Lelli Lisa	La casistica clinica dello screening cervicale: integrazione tra ginecologo, anatomopatologo e biologo	4	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	70		€ 130,00
38	Mosti Alessandro	Limiti ed opportunità della normativa in materia di protezione dei dati personali in oncologia	3	1	II trimestre	Seminario	Profili vari	200	Sì	€ 900,00
39	Mallardi Beatrice	I programmi di screening coloretale della Regione Toscana: situazione attuale e prospettive future	3	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	110		€ 950,00
40	Mantellini Paola	La cultura dello screening: corso di formazione per i colposcopisti del II livello dello screening organizzato	16	1	II trimestre	Videoconferenza	Medico	400	Sì	€ 1.000,00
41	Mantellini Paola	I programmi di screening cervicale della Regione Toscana: situazione attuale e prospettive future	3	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	110		€ 950,00
42	Mantellini Paola	I programmi di screening mammografico della Regione Toscana: situazione attuale e prospettive future	3	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	110		€ 950,00
43	Gusinu Roberto	Alfabetizzazione sanitaria e adesioni agli screening	4	1	I trimestre	Seminario	Profili vari	137	Sì	€ 250,00
44	Gusinu Roberto	Innovazioni nel sistema oncologico: modelli organizzativi e attività di ricerca	8	1	III trimestre	Convegno	Profili vari	455	Sì	€ 250,00
45	Gusinu Roberto	Conferenza annuale ISPRO 2025	8	1	I trimestre	Conferenza	Profili vari	450	Sì	€ 1.000,00
46	Gusinu Roberto	Il monitoraggio dei programmi di screening oncologico: il nuovo sistema di garanzia, gli adempimenti LEA e gli indicatori di performance	3	2	II trimestre	Seminario	Profili vari	100	Sì	€ 200,00
47	Picozzi Giulia	Lung cancer screening with low-dose CT: a practical approach	13,5	3	II III IV trimestre	corso	Medici	30		€ 0,00
48	Piro Sara	I registri nazionali per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali: metodi per la ricerca attiva e la gestione dell'intervista	15	1	I trimestre	corso	Profili vari	40		€ 1.100,00
49	Pompeo Giampaolo	Citologia polmonare e degli organi profondi- update teorico/pratico e focus sul percorso nella diagnosi dei tumori	4	1	III trimestre	Seminario	Profili vari	40		€ 0,00
50	Zanna Ines	La gestione dei tumori eredo-familiari della mammella e dell'ovaio: i risultati dello studio PART e i potenziali sviluppi nella rete oncologica regionale	4	1	IV trimestre	Seminario	Profili vari	50		€ 0,00